ISTITUTO COMPRENSIVO
di BORGARO T.SE

via Ciriè 52 – 10071 BORGARO T.SE (TO)
Tel. 0114702428 / 0114703011
Fax 0114510084
C.F. 92045820013
e-mail:toic89100p@istruzione.it
toic89100p@pec.istruzione.it
sito web: www.icborgaro.edu.it

IC BORGARO
REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
A.S. 2026/2027

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Legge 13 luglio 2015 n. 107
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62
- Decreto Ministro dell'Istruzione , dell' Università e della Ricerca 16 novembre 2012 n. 254
- Decreto Interministeriale N°176 1°luglio 2022

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima

anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della Musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subìta, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un' ulteriore possibilità di

conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di se stessi.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del ***far musica***, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

• promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

• integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, compositiva;

• offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

• fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

• comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;

• dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;

• consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

• permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il numero di alunni ammessi a frequentare tale corso **è nel range 20/24 alunni , da quattro a sei per ogni strumento musicale .**

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Percorsi ad indirizzo musicale

Il Percorso ad indirizzo musicale è opzionale ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del Decreto Interministeriale N°176 del 1° luglio 2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell' Istruzione e del Merito redige in materia di iscrizioni.

Per l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale sarà utilizzata la graduatoria redatta dalla commissione esaminatrice.
Avranno comunque la precedenza gli alunni residenti nel Comune di Borgaro e/o provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto comprensivo di Borgaro.
Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando nelle note l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

Una volta scelto lo strumento lo studio di esso diventa disciplina curriculare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studi dello studente e materia d'esame al termine del primo ciclo d'Istruzione.

Gli strumenti individuati per il percorso ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di primo grado dell'IC di Borgaro sono : **pianoforte, chitarra, percussioni e clarinetto.**

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale e costituzione della commissione giudicatrice

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione esaminatrice presieduta dal dirigente scolastico e formata dai Docenti di Musica della scuola. La data della prova sarà comunicata direttamente agli interessati dalla segreteria del nostro Istituto comprensivo e sarà effettuata entro la data di scadenza delle iscrizioni o entro il termine massimo che indicato nella circolare ministeriale delle iscrizioni a.s. 2026/2027 .

Nel caso di alunni impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale , sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare ministeriale delle iscrizioni , pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste d'attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

La commissione esaminatrice , presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, sarà composta dai Docenti di Musica in servizio nella scuola, coordinati dal docente referente del Dipartimento . La costituzione della commissione sarà deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Art. 3 – Modalità di svolgimento della prova orientativo – attitudinale.

La prova è individuale, sarà della durata di circa 20 minuti, alla sola presenza della Commissione, a cui seguirà un colloquio con il/i genitore/i o il/i delegato/i.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i.

Procedura di espletamento della prova

Caratteristiche della Prova :

• La prova non richiede una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale; sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

• Conoscenze musicali pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà comunque consentita l'esecuzione ad uno strumento di propria conoscenza.

• Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

• Le prove sono costituite da test ritmici e melodici per valutare le capacità di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza, le cui modalità sono agli atti.

Tali prove saranno valutate con un massimo di 100 punti così ripartiti:

25 punti prova di riproduzione ritmica e melodica

25 punti prova percettiva ·

25 punti prova di intonazione melodica; ·

25 prova di coordinazione ritmica

Prova ritmica: Il docente esegue 4 brevi sequenze ritmiche di complessità crescente.

Il candidato ascolta attentamente e riproduce le sequenze utilizzando il battito delle mani.

Prova percettiva: Il docente si accerta che il candidato conosca il significato dei termini 'grave' e 'acuto'; chiede al candidato di riconoscere il suono più acuto in una sequenza di due suoni eseguiti al pianoforte. Il candidato ascolta attentamente. Di seguito, indica il suono più acuto tra i due.

Prova di intonazione: Il docente, dopo aver verificato l'estensione vocale del candidato, canta 4 brevi sequenze melodiche di difficoltà crescente. Il candidato ascolta attentamente e ripete con la voce la sequenza melodica ascoltata.

Prova di coordinazione ritmica : Il candidato dovrà eseguire un esercizio di coordinazione ritmica proposto dal docente.

• Chiude la sessione un colloquio con il candidato e con i genitori per confermare la disponibilità delle famiglie a fornire idoneo strumento musicale personale per le esercitazioni domestiche, e per raccogliere tutte le informazioni che possono essere utili al fine di giungere ad un corretto ed equilibrato giudizio di ammissione.

Criteri di valutazione della prova e criteri di ammissione

Verrà data priorità agli alunni residenti nel Comune di Borgaro e a quelli provenienti dalle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo di Borgaro.

L'inserimento e l'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando le valutazioni delle prove riguardanti la musicalità generale e l'attitudine per le singole specialità strumentali, tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, **che non sono vincolanti per la scuola**, di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia e dalla necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno.

L'assegnazione dello strumento non è sindacabile .

L'assegnazione dello strumento da parte della Commissione giudicatrice sarà basata sui seguenti criteri :

- Attitudine dell'allievo manifestata durante le prove
- Opzioni espresse in fase di iscrizione
- Distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali

Modalità di svolgimento della prova orientativo – attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico di apprendimento

Nel caso di alunni affetti da disabilità o con disturbo specifico di apprendimento , la commissione adeguerà le prove in riferimento alla specifica situazione come da documentazione agli atti della scuola. Il numero degli allievi ammissibili affetti da disabilità certificata o con disturbo specifico di apprendimento deve fare riferimento ai criteri generali di formazione delle classi. La tipologia delle prove orientativo

attitudinali non fa riferimento ad alcuna abilità di lettura, scrittura o calcolo riconducibile a DSA.

Graduatoria

Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito che sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- All'ammissione al percorso ad indirizzo musicale
- Alla scelta dello strumento musicale
- A nuovi inserimenti nel percorso ad indirizzo musicale , in caso di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicati all'Albo dell'Istituto non oltre i dieci giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione delle prove.

La pubblicazione della graduatoria di merito all'Albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie.

I genitori degli alunni che hanno sostenuto la prova attitudinale verranno informati della pubblicazione all'Albo della suddetta graduatoria di merito tramite comunicazione scritta alle famiglie sull'indirizzo email comunicato dal genitore che ha redatto l'atto dell'iscrizione

La graduatoria generale con l'attribuzione dei punteggi delle varie prove è depositata agli atti della scuola ed è visionabile da parte dei genitori secondo la procedura riguardante l'accesso agli atti amministrativi .

Per domande specifiche sullo svolgimento dei test e sui criteri adottati per la graduatoria, gli insegnanti di musica sono disponibili a fornire chiarimenti a coloro che ne facciano richiesta in segreteria.

Art. 5 – Conferma di iscrizione ai percorsi ad Indirizzo Musicale.

Il percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti **percorso scolastico triennale curriculare** . **La frequenza di esso sarà pertanto obbligatoria .**

Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna

e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 6 – Attività di insegnamento e orari

Le attività del percorso a indirizzo musicale si svolgeranno **in orario aggiuntivo** rispetto all'orario del tempo normale di 30 ore per tre ore settimanali , ovvero **novantanove ore annuali** obbligatorie che potranno anche essere modulate nel triennio in modo flessibile.

Le attività di insegnamento del percorso ad indirizzo musicale si svolgeranno in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline.

Ad inizio anno scolastico, si effettuerà una riunione con i genitori per concordare l'orario definitivo delle lezioni individuali di strumento. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.

Le lezioni di Musica d'Insieme e teoria saranno invece fissate dal corpo docenti e si svolgeranno una volta a settimana.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di strumento partiranno di norma con l'inizio dell'anno scolastico. I percorsi, organizzati in due pomeriggi, saranno così strutturati:

- Una lezione settimanale individuale o a piccoli gruppi di Strumento

(orario da concordare con i genitori)

- Una lezione settimanale di Musica d'insieme e Teoria (orario da definire con i docenti di strumento) orientativamente dalle h. 14.15 alle h.16.30 con possibilità di consumare a scuola , sotto la sorveglianza dei docenti, un pranzo al sacco portato da casa.

Non è previsto il servizio di refezione scolastica.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle

prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie (tardo pomeriggio, sera).

Di conseguenza, nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli dell'orchestra (Natale e saggio di fine anno scolastico) o altre esibizioni, l'orario subirà variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento, fermo restando l'orario frontale di 18 ore per gli insegnanti e di 3 ore settimanali aggiuntive per gli alunni.

Art. 8 – Lezioni di strumento.

Le lezioni di Strumento sono individuali o a piccoli gruppi , per rendere più agevole alle famiglie l'organizzazione per i rientri pomeridiani. Così impostata la lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante in questo modo

riesce ad adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 9 - Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. I gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai Docenti di Strumento, che valuteranno la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di Strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività. La lezione di Teoria e Musica d'Insieme è effettuata un giorno a settimana.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura

della musica. Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

Inoltre saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica. Le prove orchestrali in vista di esibizioni avranno carattere prioritario rispetto ad altre attività del P.T.O.F e saranno obbligatorie per gli studenti del percorso ad indirizzo musicale.

La mancata partecipazione alle prove è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

L'esibizione musicali ha valenza didattica a tutti gli effetti.

Art. 10 – Adempimenti per le famiglie e gli allievi

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

La famiglia garantisce la frequenza del monte ore settimanale , compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola e non possono essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento

d'Istituto e nel presente Regolamento. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;

- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola in casi eccezionali debitamente documentati.

- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Gli alunni dovranno sempre essere autorizzati dai genitori all'uscita autonoma da scuola al termine delle attività del Percorso ad indirizzo musicale. Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma e gli alunni che escono in anticipo rispetto all'orario delle lezioni dovranno sempre essere prelevati da un genitore o da un adulto maggiorenne appositamente delegato per iscritto da un genitore.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 11 – Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti o altri improcrastinabili attività, le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le eventuali assenze dei

Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 12 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di Esame conclusivo del Primo ciclo d'Istruzione, saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti.

Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione.

Art. 13 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Per casi eccezionali , debitamente documentati, la scuola garantirà ad alcuni alunni l'uso dello strumento di propria dotazione durante l'orario di lezione.

Art. 14 – Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale

Per conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, in occasione degli eventi dell'orchestra del percorso ad indirizzo Musicale viene richiesto agli alunni di indossare pantaloni lunghi (blu o

neri, preferibilmente jeans) e una camicia o maglia con colletto bianca.

Per le altre esibizioni si richiede un abbigliamento adeguato ed elegante (no pantaloncini corti e tute da ginnastica).

Art. 15 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola.

Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

In questo caso verrà richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del/della proprio/a figlio/a .

Art. 16 – Libri di testo.

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

Art. 17 – Priorità sulle attività extrascolastiche.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 18 – Eventuale contributo supplementare

Il dipartimento di Indirizzo Musicale, come gli altri dipartimenti, può chiedere, attraverso istanza motivata al Consiglio d'Istituto un contributo straordinario alle famiglie che si avvalgono dello Strumento per specifiche esigenze del corso.

Art. 19 - Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale.

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni inerenti l'Indirizzo musicale e in altri eventuali progetti.

Sarà inoltre tenuto a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti, insieme agli insegnanti di Educazione Musicale.

Art. 20 – Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella Scuola Primaria ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione 31 gennaio 2011 , n. 8 e nel rispetto della contrattazione collettiva.

Secondo la normativa, l'orario dell'insegnante di Strumento Musicale di 18 ore è soggetto a una certa flessibilità e può essere utilizzato per potenziare attività di formazione e di pratica musicale nella scuola Primaria, sulla base di uno specifico progetto approvato nelle sedi competenti ed inserito nel PTOF.

In questo caso, previo accordo dei docenti di strumento tra di loro e con il corpo docenti della Scuola Primaria, potranno svolgersi, nelle classi quinte, per alcune ore che dovranno essere programmate ed inserite nel

PTOF, attività musicali realizzate con l'utilizzo di strumentario Orff, percussioni e/o flauti dolci, oppure con la pratica di uno degli strumenti insegnati nella Scuola Secondaria di primo grado.

Art. 21 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Le attività collegiali saranno calendarizzate nella Scuola Secondaria di Primo grado , a partire dalle h. 17.00 nei giorni in cui sono previste le attività del percorso ad Indirizzo musicale , a partire dalle h.14,30 negli altri giorni.

Art.22 Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti, di cui all'Art.5 del D.lgs 60/2017 con i Poli ad orientamento artistico e performativo.

L'Istituto comprensivo, se ritenuto necessario per l'ampliamento dell'offerta formativa in ambito musicale, stipulerà accordi e convenzioni con Poli ad orientamento artistico e performativo.

Approvato con delibera n.6 del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2025

Approvato con delibera n. 6 del Consiglio d'Istituto del 27 ottobre 2025